



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI LUCCA

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
Anni 2019/2021
Approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Lucca

1. Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Ordine degli Architetti

Il seguente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2019/2021 elaborato nel rispetto del D.LGS. 33/2013, come modificato ed integrato dal D.LGS 97/2016, e del Piano nazionale Anticorruzione 2016 dell'A.N.A.C. di giugno 2016, che ha individuato esplicite previsioni per gli Ordini territoriali.

La previsione e contrasto della corruzione è finalizzata a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse dell'Ordine.

L'Ordine è dotato di autonomia finanziaria, poiché riceve mezzi di finanziamento direttamente ed esclusivamente dalla base associativa degli Architetti iscritti di cui è espressione territoriale. L'Ordine finanzia autonomamente tutte le attività, di conseguenza, l'importo dei contributi da richiedere ai membri è determinato dal Consiglio dell'Ordine e dalla Assemblea degli Iscritti.

In base al D.L. 31 agosto 2013, n. 101 convertito nella L.30 dell'ottobre 2013 n. 125 all'art. 2 commi 2 e 2bis, gli Ordini e i relativi organismi nazionali non sono gravanti sulla finanza pubblica e si adeguano con i Regolamenti propri e tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165

All'art. 2 bis comma 2 D.LGS 33/2013, come modificato ed integrato dal D.LGS.97/2016 si specifica alla lett. A) che la disciplina prevista per la P.A. si applica anche, in quanto compatibile, agli ordini professionali, in tal modo sancendo che il Cnappc non è una PA che può essere ricompresa tra quelle di cui all'art. 1 co.2 D.LGS 165/2001, proprio perché non è soggetta a misure di finanza pubblica.

A seguito delle modifiche normative di cui al D.LGS 97/2016 (in GURI N.132 del 8.6.2016) che hanno modificato ed integrato il D.LGS 33/2013, il Presidente dell'ANAC con il Comunicato del 6.7.2016 ha differito gli adempimenti previsti per gli Ordini professionali, al 23 dicembre 2016

2. Finalità del Piano Triennale della Corruzione dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Lucca

Il Piano Triennale della prevenzione della corruzione è finalizzato a:

- prevenire la corruzione e/o illegalità attraverso una valutazione del livello di esposizione al rischio della corruzione.

- indicare interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio

Il Piano ha come obiettivi di:

- evidenziare le attività ritenute "sensibili" se esistenti

- assicurare gli interventi organizzativi finalizzati a prevenire il rischio di corruzione e/o illegalità

- *garantire e promuovere l'integrità morale dei dipendenti*



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI LUCCA

3. Destinatari del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

Le disposizioni del Piano Triennale, oltre ai dipendenti si applicano, nei limiti della compatibilità anche ai seguenti soggetti:

- componenti del Consiglio dell'Ordine
- componenti del Consiglio di Disciplina
- componenti delle Commissioni dell'Ordine
- consulenti e collaboratori
- titolari di contratti per lavori, servizi e forniture;
- stakeholders e portatori di interesse.

4. Poteri di interlocuzione e di controllo

Il Responsabile RPC svolge attività di interlocuzione con gli uffici amministrativi dell'Ordine e provvede a:

- individuare tutte quelle misure di prevenzione della corruzione ricadenti nelle attività del Consiglio dell'Ordine
- monitorare e vigilare sulla loro osservanza
- individuare altre attività sensibili

5. Fasi della gestione del rischio e della prevenzione della corruzione ed attività di monitoraggio

Il Consiglio, quale obiettivo prioritario e coerente con il PNA 2019, pianifica di definire e applicare una metodologia di gestione del rischio secondo il criterio c.d. "qualitativo". In considerazione dell'incidenza delle connesse attività di disamina/valutazione/individuazione la quantificazione del rischio.

Per la gestione del rischio il processo si articola nelle seguenti fasi:

- analisi del contesto (esterno ed interno)
- valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio)
- trattamento del rischio (identificazione delle misure di prevenzione e loro programmazione)

sulla base della normativa di riferimento (Allegati 3, 4 e 5 del PNA 2013, all'Aggiornamento al PNA 2015, PNA 2016 e le indicazioni fornite dal PNA 2019):

- applicando il criterio della compatibilità della normativa di trasparenza e di anticorruzione agli Ordini e Collegi,
- adottando i principi di semplificazione e di proporzionalità dove possibile.

Per le aree di rischio è stata predisposta dal Cnappc una scheda di mappatura del rischio, che è stata compilata dal Responsabile e pubblicata sul sito www.architettilucca.it in data 16.01.2017 alla voce "Amministrazione trasparente"

Il Responsabile può chiedere in qualsiasi momento ai soggetti destinatari del Piano Triennale informazioni e dati relativi ai settori di attività dell'Ente.

6. Misure di prevenzione del rischio

- L'Ordine potrà adottare delle misure di accesso e sulla permanenza dell'incarico, ai sensi dell'Art. 3, co. 1 della L97/2001, dichiarazioni che verranno chieste e raccolte dal Consigliere Segretario.



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI LUCCA

- L'Ordine, nel rispetto della normativa nazionale in materia di codici di comportamento, potrà adottare un Codice di comportamento specifico dei dipendenti, esteso anche a tutti i collaboratori e consulenti. La verifica del rispetto del codice di comportamento dei dipendenti sarà rimessa al Consigliere Segretario con riguardo ai dipendenti; al Consiglio con riguardo ai rapporti di collaborazione e consulenza; al Consiglio (ed eventualmente al Consiglio di disciplina) con riguardo alla condotta dei Consiglieri.
- L'Ordine potrà intensificare la Formazione per i propri dipendenti/collaboratori/Consiglieri sulle materie della trasparenza e della prevenzione della corruzione e mala gestione. Tale attività formativa potrà essere svolta direttamente in ufficio, o presso enti di formazione qualificati.
- L'Ordine è dotato di Regolamentazione interna e procedure interne finalizzate a gestire la propria missione istituzionale e i propri processi interni. Esistono inoltre i regolamenti predisposti dal CNAPPC tra cui quelli relativi alla formazione professionale continua.
- L'Ordine, seguendo la normativa di riferimento sul Whistleblowing di cui alla L.179/2017, potrà definire regole utili alla gestione delle segnalazioni (tutela del whistleblower).

7. Trasparenza

Il presente programma denominato “Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione” 2019/2021 è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine www.architettilucca.it alla voce “Consiglio Trasparente”. L'accesso agli atti è regolato dalle normative vigenti in materia (L. 241/1990) ed è gestito inoltre in applicazione del dettato del D. Lgs. n. 33/2013 e del D. Lgs. n. 97/2016 al fine di garantire l'accesso civico e generalizzato nei limiti del rispetto della normativa sulla privacy. Sul sito dell'Ordine, nella sezione Amministrazione trasparente, è disponibile la modulistica per l'accesso agli atti e per l'accesso civico.

8. OIV e RASA

In conformità all'art. 2, comma 2 bis del DL 101/2013, il Consiglio dell'Ordine APPC non è soggetto alla nomina di un Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Le incombenze tipiche dell'OIV, in quanto compatibile con l'OAPPC e pertanto applicabili, verranno svolte dal soggetto di tempo in tempo designate per la competenza.

9. Adempimento ex art.10 comma 1 D.lgs 33/2013

Il Responsabile della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del D.LGS 33/2013 è il Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Lucca